

VERSO IL REFERENDUM

Comune unico dell'Alta Valtidone: il progetto approda in Regione

BOLOGNA - Il Comuni di Caminata, Nibbiano e Pecorara procedono nel percorso avviato in vista della fusione. È stato approvato ieri dalla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna il progetto di legge per l'istituzione di un Comune unico. Dopo la richiesta presentata nel luglio scorso dai tre Comuni - che contano 3mila abitanti - alla Regione, si è avviato l'iter per la presentazione in Assemblea legislativa del testo di legge che prevede anche un referendum consultivo tra i residenti, che si terrà nel 2017.

Alla fusione si applicheranno per la prima volta i nuovi criteri di quantificazione dei contributi e di valutazione dei risultati del referendum che, in sostanza, assegnano più potere decisionale ai cittadini dei territori interessati. In particolare il nuovo Comune potrebbe beneficiare, nel complesso, di 5,75 milioni di euro nei suoi primi dieci anni di vita. Le leggi regionali e statali prevedono inoltre che non siano applicati i vincoli per le assunzioni di personale a tempo determinato nel nuovo Comune e che questo possa, invece, utilizzare i margini di indebitamento precedentemente consentiti anche a uno solo dei comuni originari. Infine, nei dieci anni successivi alla sua costituzione, il nuovo ente potrebbe ottenere la priorità nei programmi e nei provvedimenti regionali che prevedono contributi a favore degli enti locali. La fusione, se approvata dai cittadini, potrà avvenire dal 1° gennaio 2018. Le elezioni di sindaco e consiglieri potrebbero tenersi nella primavera successiva.

